

URBANISTICA	VARIANTI O MODIFICAZIONI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI
<p>PREMESSA La Circolare del Ministero LL.PP. n. 6679 del 01/12/1969, sulla base della quale possono essere formulati gli onorari per le prestazioni urbanistiche, non prevede i compensi per la redazione di varianti o modificazioni agli strumenti urbanistici adottati o approvati.</p> <p>ONORARI La valutazione dei relativi onorari minimi può essere effettuata in base ai parametri della seguente tabella.</p>	
Tipo di prestazione	Fasce percentuali d'applicazione riferite agli onorari calcolabili per la redazione completa dell'intero strumento urbanistico. Per i valori intermedi da applicare si terrà conto degli elaborati originali di progetto dello strumento urbanistico precedentemente predisposto che non vengono modificati.
V1 - REVISIONE COMPLETA (1)	100%
V2 - VARIANTI ORGANICHE (1)	dall'80% al 95%
- Relative varianti normative	5%
V3 - VARIANTI DI MINORE ENTITA' che comunque incidono sull'intero impianto del Piano (1)	dal 60 % all'80%
- Relative varianti normative	5%
V4 - VARIANTI DI PICCOLA ENTITA' quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - modificazioni perimetrali di alcune Zone o introduzione di un limitato numero di nuove Zone edificabili; - annullamento o spostamento o inserimento di alcuni vincoli; - rettifiche parziali delle indicazioni viarie; - altri interventi simili da ritenersi di limitata entità. 	dal 35% al 40% per Comuni < 1.000 ab. dal 25% al 35% per Comuni da 1.000 a 3.000 ab. dal 20% al 40% per Comuni oltre 3.000 ab.
- Relative varianti normative	5%
V5 - VARIANTI DI PICCOLA ENTITA' COME V4 MA SU NUOVA CARTOGRAFIA GENERALE e trasferimento su questa delle restanti previsioni di Piano (1)	dal 35% al 50%
- Relative varianti normative	5%
V6 - VARIANTI NORMATIVE PARZIALI con incarico limitato ad esse.	dal 10% al 20%
V7 - VARIANTI NORMATIVE GENERALI con incarico limitato ad esse.	dal 20% al 30%
(1) L'eventuale nuova cartografia di base verrà compensata a discrezione.	